



RELAZIONE SULLA GESTIONE 1.1.2010 – 31.12.2010

La presente relazione accompagna il bilancio consuntivo con l'intento di evidenziare alcune tra le azioni che hanno avuto, in ossequio ai principi civilistici in materia di bilancio e con riferimento alla gestione economico finanziaria di ASP Seneca in particolare, maggiore rilevanza del corso dell'anno 2010.

Le attività svolte e gli aspetti con maggiore valenza sociale sono rendicontati nel bilancio sociale, allegato alla presente deliberazione che verrà pubblicato sul sito www.asp-seneca.it.

1- Il contesto ed alcuni elementi sull'evoluzione

Con l'approvazione nell'aprile 2009 della delibera della Giunta regionale n.514 "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo delle L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari" e con l'approvazione, nel dicembre 2009 e nel gennaio 2010, del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani e per disabili valevole per l'accreditamento transitorio, si è dato avvio al percorso di accreditamento dei servizi. Esso, allo stato attuale, riguarda i servizi:

- casa residenza per anziani non autosufficienti,
- centro diurno assistenziale per anziani,
- assistenza domiciliare
- centro socio-riabilitativo residenziale per disabili
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili

Le funzioni di indirizzo a livello territoriale sulle modalità di applicazione delle delibere regionali in materia di accreditamento sono affidate al Comitato di Distretto che, in via preliminare, è chiamato a orientare il sistema locale di produzione dei servizi attraverso i propri strumenti di programmazione.

La programmazione territoriale rappresenta il presupposto dell'accreditamento e ne condiziona le procedure di rilascio e lo svolgimento delle attività conseguenti. Esse attengono, in particolare, all'individuazione del fabbisogno di servizi e dell'offerta necessaria, dei criteri con i quali assicurare la riorganizzazione dei servizi ed alla regolamentazione dei contratti di servizio.

Elemento fondamentale per la concessione dell'accreditamento è un modello organizzativo unitario ovvero un servizio complessivamente ed unitariamente prodotto da un unico soggetto che dovrà assumere la responsabilità dell'intero processo di assistenza alla persona, compresi i servizi di supporto comunque forniti, la disponibilità delle risorse umane, la dipendenza funzionale degli operatori.

Nel corso del 2010, sulla base della programmazione territoriale e dell'attività di indirizzo dei Comuni soci, è stato delineato il ruolo di ASP Seneca come:

soggetto produttore dei servizi

- casa residenza per anziani non autosufficienti di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese
- centro diurno assistenziale per anziani di Anzola Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto,

sub-committente per conto dei Comuni soci per i servizi

- assistenza domiciliare per i 6 Comuni soci (gestione consorzio Aldebaran),
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "Accanto" (gestione cooperativa Cadiai),
- casa residenza "Barberini" di Crevalcore per anziani non autosufficienti per ricoveri temporanei post dimissioni da strutture ospedaliere (gestione cooperativa Cadiai),
- centro socio-riabilitativo residenziale e di sollievo per utenti con gravi disabilità psico-fisiche "La corte del sole" (gestito da cooperativa Cadiai),
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "Accanto" (gestione cooperativa Cadiai),
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "Le farfalle" (gestione cooperativa Cadiai),
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "Maieutica" (gestione cooperativa attività sociali),

ASP inoltre continuerà a gestire tutti i servizi, al momento, non interessati dall'accreditamento quali:

- ❖ centro socio ricreativo per anziani di San Giovanni in Persiceto,
- ❖ trasporto sociale per il Comune di San Giovanni in Persiceto,
- ❖ servizi rivolti a minori e famiglia
- ❖ servizi per disabili adulti ed utenti svantaggiati ed in particolare laboratori di formazione, borse lavoro, contributi mobilità e adattamento domestico, contributi economici.

La ridefinizione del ruolo di ASP nel contesto normativo del sistema di accreditamento, in particolare la prevista attività di sub committente per conto dei Comuni, conferma l'azienda come soggetto centrale e strategico del sistema di *welfare* distrettuale.

Tra le molteplici attività aziendali svolte nel corso dell'esercizio 2010 si approfondiscono di seguito quelle ritenute più significative.

Accreditamento

E' stato prodotto il "Piano di adeguamento dell'organizzazione e dei servizi" al fine delle presentazioni delle domande di accreditamento transitorio e sono state avviate tutte le azioni previste nel piano.

In particolare per i servizi residenziali per anziani si è proceduto

- all'assunzione di n. 15 OSS a tempo indeterminato attraverso concorso pubblico completato nel 2010,
- all'assunzione di OSS a tempo determinato per garantire la copertura delle assenze per malattia e maternità,

- al superamento dell'esternalizzazione del servizio di animazione attraverso la ricollocazione di personale dipendente parzialmente inidoneo alle mansioni di OSS per il quale è stato avviato un percorso formativo specifico,
- alla stipula di contratti libero-professionali per il personale infermieristico e riabilitativo al fine di realizzare a pieno la responsabilità gestionale unitaria del servizio già nel corso del 2010,
- all'elaborazione di un progetto di gestione dei centri diurni che consentisse l'estensione a 10 ore dell'orario di apertura di tutti i centri e la contemporanea ottimizzazione del rapporto personale/utenti, al fine di far coincidere, o quantomeno avvicinare, il costo del servizio alla tariffa regionale di riferimento.

Il Bilancio sociale

Nel 2010, con riferimento all'attività svolta nel 2009, ASP Seneca ha elaborato il suo primo bilancio sociale.

Si tratta di un documento che integra dati contabili ed extracontabili con una chiave di lettura che rende comprensibili l'attività ed i risultati conseguiti in un anno di attività.

Durante il processo di rendicontazione sono state pubblicate le linee guida di riferimento emanate dalla Regione Emilia Romagna che sono risultate coerenti con l'impostazione impiegata nella redazione del documento di ASP.

L'approccio sviluppato da ASP Seneca ha rivestito natura fortemente formativa per il gruppo di lavoro che ha elaborato il bilancio sociale e per tutto il personale al quale il documento è stato presentato.

Il tema della rendicontazione sociale e, con esso, il valore attribuito dall'azienda al "rendere conto" dell'attività svolta ai portatori di interesse hanno indotto una riflessione sulla qualità dei servizi offerti e sull'opportunità di promuovere processi e progetti di miglioramento continuo e sviluppato un maggior orientamento al cliente del personale.

Lo sviluppo di servizi a sostegno della domiciliarità

In corso d'anno è stata data incrementata da 2 a 6 la disponibilità di posti di sollievo all'interno delle 3 case residenze. La gestione flessibile dei posti sulle 3 residenze ha consentito di ottimizzarne il grado di copertura, dando una più elevata risposta al bisogno. Gli utenti del servizio sono stati n. 83.

Alcuni utenti dei servizi semiresidenziali hanno rappresentato il bisogno di estensione dell'orario di chiusura del centro frequentato. E' stato avviato un progetto di accoglienza presso la casa residenza di Crevalcore di alcuni ospiti del centro diurno Cavallini dall'orario di chiusura del centro alle ore 20. Il progetto è, al momento, sperimentale e riservato a non più di 3 utenti. E' in fase di valutazione la fattibilità del servizio con un numero maggiore di utenti.

Pronto intervento sociale

Da agosto 2010 l'azienda ha potuto fruire del PRonto Intervento Sociale. Il servizio è rivolto a tutti i cittadini minori, adulti, uomini e donne, disabili e anziani presenti sul territorio provinciale in situazione di emergenza con limitata autonomia e in condizioni di improvvisa e imprevedibile necessità assistenziale. La convenzione prevede l'intervento del Pris negli orari di chiusura dei servizi.

La gestione delle risorse umane

Il personale di ASP rappresenta il vero patrimonio dell'azienda. Come tale, occorre valorizzarlo attraverso l'adozione di un sistema di gestione delle risorse umane che sia in grado di coniugare le esigenze dei servizi ed il benessere delle persone che vi operano.

Durante l'esercizio 2010 sono state avviate e/o concluse importanti azioni su diversi fronti.

E' stata rivisto l'organigramma che risultava fortemente sbilanciato sull'area amministrativa tradizionale (affari generali, servizi finanziari, personale) e presentava alcune sovrapposizioni di responsabilità. Tale azione ha raggiunto il duplice obiettivo di

- individuare aree non ancora presidiate quali la qualità e la sicurezza ed il controllo di gestione alle quali destinare risorse umane dedicate e
- individuare in modo più puntuale ambiti di competenza e responsabilità in un'ottica di maggiore valorizzazione delle risorse umane impiegate.

Parallelamente è stata avviata un'azione di miglioramento del sistema organizzativo dell'area assistenziale che ha comportato

- la programmazione annuale del turno di lavoro del personale addetto all'assistenza delle case residenze, al fine di garantire una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro degli operatori,
- la riduzione del turn over del personale a tempo determinato impiegato sui servizi residenziali,
- la formazione di una graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato,
- la riduzione del ricorso alle assunzioni attraverso le aste del centro per l'impiego,
- il quasi totale azzeramento delle assunzioni per chiamata diretta
- la riqualificazione in OSS di personale addetto all'assistenza.

2 - I servizi e le prestazioni svolte nei diversi settori di intervento

area ANZIANI

strutture residenziali

centro residenziale	posti autorizzati	occupazione	ingressi 2010	di cui ingressi per sollievo
Crevalcore	66	98,96%	72	50
Sant'Agata Bolognese	68	98,56%	22	0
San Giovanni in Persiceto	60	99,11%	52	33
totale	194		146	83

Le attività e le prestazioni svolte nell'ambito dei servizi gestiti dall'azienda, nelle case residenze e negli altri servizi, sono correlate alle caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti.

L'ASP ha garantito una serie di interventi e prestazioni previste nelle Carte dei Servizi delle strutture residenziali. L'aggiornamento di queste è stato avviato in corso d'anno ricercando la coerenza delle carte dei servizi con il sistema di gestione dell'accreditamento che l'azienda sta implementando secondo un progetto di durata biennale (2010-2011)

Gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono state costantemente monitorate attraverso indicatori inseriti nelle linee guida per il bilancio sociale.

Tra essi si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- n. ospiti caduti
- n. ospiti ricoverati in ospedale
- n. ospiti dimessi o deceduti
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
- n. medio di interventi e percentuale di anziani partecipanti alle attività di animazione
- n. di incontri con i famigliari

L'andamento di tali indicatori è esposto nell'appendice al bilancio sociale 2010.

Alcuni dati ritenuti anomali suggeriscono approfondimenti circa l'omogeneità dei metodi di rilevazione degli indicatori. Tali azioni sono state avviate nei primi mesi del 2011.

centri semiresidenziali

Seneca gestisce 5 centri semiresidenziali

tav.2 movimentazione posti centri semiresidenziali				
Comune	posti autorizzati	posti convenzionati	ammessi su posti conv.	dimessi da posti conv.
Anzola	20	10	11	10
Crevalcore	20	12	7	3
Calderara di Reno	20	12	16	19
Sala Bolognese	10	3	3	2
San Giovanni in Persiceto	10	2	5	2
Totale	80	39	42	36

Seneca gestisce il servizio di assistenza domiciliare dei Comuni di terred'acqua. Dal 1.12.2009 il servizio è interamente affidato in appalto al consorzio Aldebaran.

assistenza domiciliare

Comune	utenti in carico 1.1.2010	prese in carico dal 1.1.2010	utenti da dimissioni protette	dimessi
Anzola	51	18	11	24
Crevalcore	129	73	28	36
Calderara di Reno	120	71	31	36
Sala Bolognese	45	31	13	13
San Giovanni in Persiceto	161	96	41	70
Sant'Agata bolognese	87	52	15	24
totale	593	341	139	203

servizio pasti a domicilio

presente in tutti i Comuni, è affidato al consorzio Aldebaran

Comune	numero pasti consegnati
Anzola	1964
Crevalcore	4896
Calderara di Reno	4231
Sala Bolognese	1197
San Giovanni in Persiceto	17266
Sant'Agata bolognese	6920
totale	36474

Area MINORI E FAMIGLIA

I dati ci dicono che sono in forte aumento il numero dei minori in carico al servizio e gli inserimenti in comunità di solo minore e di madre-minore.

Al contrario sono confortanti i dati relativi alle disponibilità all'affido manifestate nel territorio di terred'acqua, in particolare per quanto riguarda l'affido a tempo parziale.

Il successo della campagna di sensibilizzazione all'affido induce a continuare il progetto realizzato in collaborazione con la Provincia di Bologna.

tav 5 attività servizio minori			
Anno	2008	2009	2010
minori in carico al servizio	168	317	392
minori inseriti in comunità	15	20 di cui ➤ 10 solo minore ➤ 10 madre-bambino	17 di cui ➤ 9 solo minore ➤ 8 madre-bambino
minori inseriti in comunità in emergenza		12 di cui ➤ 9 solo minore ➤ 3 madre-bambino	7 di cui ➤ 3 solo minore ➤ 4 madre-bambino
minori stranieri		42%	36,5%
adozioni		9	12
affidi		7	12 di cui • 8 part time • 4 full time
sostegno ed. domiciliare			12

3 - I dati analitici relativi al personale dipendente e la formazione

L'azienda ha proseguito il processo di razionalizzazione della gestione delle risorse umane avviato nel 2008 perseguendo il raggiungimento della massima efficienza e della valorizzazione delle risorse umane interne all'Azienda.

Nel corso del 2010 sono state completate le procedure concorsuali per l'assunzione di n.3 assistenti sociali per il servizio minori e esperita quella per l'assunzione di n.15 OSS per i servizi anziani.

La maggiore dotazione di personale dipendente a tempo indeterminato garantirà stabilità al servizio e consentirà percorsi di formazione permanente del personale. Essi sono indispensabili per un servizio complesso ed in costante evoluzione, che necessita di rafforzate conoscenze e competenze professionali.

La consistenza del personale dipendente a tempo determinato è ancora importante.

Questo non corrisponde ad una scelta aziendale, ma alla prioritaria necessità di procedere ad una riorganizzazione dei servizi residenziali che consentisse una più puntuale valutazione del fabbisogno di personale.

Le risultanze di tale attività, svolta nel corso del 2010, confermano l'opportunità di nuove assunzioni di personale OSS a tempo indeterminato. Esse verranno quantificate nel mese di novembre 2011 in concomitanza con la valutazione del fabbisogno triennale di personale. Nel corso del 2012 si potrà procedere al relativo concorso ed alla riduzione del ricorso a personale a tempo determinato

tav 6 personale dipendente a tempo indeterminato			
ruolo	Al 31.12 2009	Al 31.12.2010	variazione 2010-2009
direttore amministrativo	1	0	-1
posiz. org.ve area amm.va	3	3	0
posiz. org.ve centri resid.	3	3	0
posiz. org.ve minori	1	1	0
istruttore amm.vo	4 + 2 part time	5 + 2 part time	+1
assistente sociale	1	3	+2
educatore	1	1	0
infermiere prof.le	2	2	0
fisioterapista	1	2	+1
animatore	1	1	0
raa	9 (di cui 1 in comando)	9 (di cui 1 in comando)	0
oss CR* Sant'Agata B.	15	15	0
oss CR* Crevalcore	23	23	0
oss CR* San Giovanni	17	17	0
oss.CD e ADI	16	15	-1
ausiliari CR Sant'Agata	4	4	0
ausiliare CR Crevalcore	2	2	0
totale	106	107	1

*nota - l'assunzione di n.15 OSS vincitori del concorso concluso nel dicembre 2010 è avvenuta, per la quasi totalità, nel gennaio 2011. Ciò comporta che i dati riportati in tavola 6 ed in tavola 7 non rilevano la variazione del rapporto personale a tempo indeterminato e determinato avvenuta a seguito delle 15 assunzioni a tempo indeterminato.

tav 7 personale dipendente a tempo determinato			
ruolo	Al 31.12 2009	Al 31.12.2010	variazione 2010-2009
direttore generale	1	1	0
istruttore am.vo	2	1	-1
assistente sociale	1	1	0
fisioterapista	1	0	-1
oss CR Sant'Agata Bolognese	15	16	+1
oss CR Crevalcore	8	8	+0
oss CR San Giovanni in Persiceto	16	16	+0
ausiliare CR Sant'Agata Bolognese	1	1	0
ausiliare CR Crevalcore	1	0	-1
totale	46	44	-2

tav 8 variazione personale dipendente 2008 - 2010				
anno	tempo indeterminato	tempo determinato	totale	variazione sull'anno precedente
2008	109	26	135	
2009	106	46	152	+17
2010	107	44	151	-1

tav 9 variazione analitica malattia- infortunio personale dipendente 2009 – 2010						
ruolo	malattia 2009	malattia 2010	variazione malattia 2009-2010	infortunio 2009	infortunio 2010	variazione infortunio 2009-2010
pos. org.ve. area amministrativa	47	14	-33	0	0	0
pos. org.ve centri residenziali	9	13	+4	0	0	0
pos.org.va minori	0	5	+5	0	0	0
istruttori amm.vi	6	28	+22	0	0	0
ass.sociali	7	3	-4	0	0	0
infermieri prof.li	20	18	-2	12	0	-12
Fisioterapisti	6	8	+2	0	0	0
Animatori	0	4	+4	0	0	0
Raa	17	15	-2	0	29	+29
oss CR Sant'Agata B.	160	191	+ 31	0	26	+26
oss CR Crevalcore	459	759	+300	89	138	+ 49
oss CR San Giovanni	371	299	-72	39	55	+ 16
oss.CD	219	200	-19	68	8	-60
ausiliari CR Sant'Agata	96	208	+112	0	0	0
ausiliare CR Crevalcore	55	0	-55	0	0	0
Totale	1472	1765	+293	208	256	+48
variazione percentuale	Malattia		+19,9%	Infortunio		+ 23,07%

I dati riportati in tavola 9 evidenziano un aumento della malattia che, pur non essendo preoccupanti, meritano analisi e suggeriscono alcune considerazioni.

La maggior parte delle variazioni sono di modestissima entità e, come tali, da ritenere prive di alcun significato specifico. Gli scostamenti rilevanti, bordati in grassetto, sono riferiti alla casa residenza di Crevalcore e al personale dei servizi ausiliari di Sant'Agata bolognese e Crevalcore.

Nel caso del centro residenziale di Crevalcore si può ritenere che una parte delle assenze sia riconducibile all'affaticamento per il maggior carico di lavoro derivante dall'elevato numero di ingressi per ricoveri di sollievo, mentre una parte consistente è conseguente ad una malattia lunga non correlata a stress o *burn out*.

Le assenze del personale dei servizi ausiliari sono concentrate su un esiguo numero di persone e conseguenti a postumi da interventi chirurgici importanti.

I dati relativi all'infortunio non subiscono variazioni significative. Si tratta di un dato in controtendenza, in quanto è opinione comune che la circostanza che le assenze per infortunio non subiscano le ritenute previste per le giornate di malattia possa produrre un maggior ricorso ad infortuni.

A tale proposito si segnala che ASP ha disposto un'intensificazione delle verifiche dell'attendibilità delle denunce di infortunio presentate dagli operatori, specie nei casi di assenza di testimoni dell'evento dichiarato. Ciò, in un caso, ha comportato il mancato riconoscimento dell'infortunio da parte di INAIL e la conseguente penalizzazione sulla retribuzione riconosciuta all'operatore.

Nella relazione dell'anno passato, in riferimento alla notevole diminuzione delle assenze, si diceva:

"I dati indicati registrano una riduzione dell'assenza molto importante. Sarebbe semplicistico ricondurla in toto al cosiddetto effetto "Brunetta" e altrettanto semplicistico collegarla in toto al lavoro sul miglioramento organizzativo avviato dalla Direzione generale in collaborazione con i responsabili dei servizi. L'analisi del dato necessita di almeno un altro anno di osservazione : è importante capire se si tratta di un dato "occasionale" o di un dato tendenziale".

A distanza di un anno si può affermare, anche in riferimento ai dati riportati in tavola 10 che non vi sono scostamenti significativi o comunque non motivati rispetto al dato positivo del 2009 e che ciò incoraggia a proseguire sul fronte dell'attenzione alla gestione delle risorse umane e sul miglioramento del benessere organizzativo.

tav 10 andamento malattia infortunio personale dipendente 2008 – 2010				
anno	giornate malattia	giornate infortunio	totale	variazione sull'anno 2008
2008	2168	376	2544	
2009	1511	208	1719	-825
2010	1765	256	2021	-523

tav 11 ferie residue/ore eccedenti personale dipendente a tempo indeterminato						
ruolo	ferie residue 31.12.09	ferie residue 31.12.10	variazione ferie residue 09-10	ore eccedenti 31.12.09	ore eccedenti 31.12.10	variazione ore eccedenti 09-10
pos.org.ve area amm.va	77	51	-16	0	0	0
pos.org.ve centri	80	67	-13	0	0	0

resid.li						
pos.org.ve. minori	6	8	+2	0	0	0
istruttori amm.vi	103	74	-29	23	212	+189
ass.sociali	7	6	-1	9	108	+99
infermieri prof.li	8	18	+10	125	78	-47
Fisioterapisti	11	12	+1	0	23	+23
Animatore	8	10	+2	68	45	+31
Raa	117	140	+23	441	293	-148
oss CR Sant'Agata	36	71	+35	567	669	+102
Oss CR Crevalcore	284	81	-203	957	602	-355
oss CR San Giovanni	36	39	+3	411	643	+232
oss. C.diurni	122	138	+16	170	294	+124
ausiliari CR Sant'Agata	19	27	+8	163	109	-54
ausiliare CR Crevalcore	27	6	-21	118	28	-90
Totale	941	748	-193	3052	3104	+52
variazione percentuale rispetto al 31.12.2009		ferie	-20,5%	ore eccedenti		+ 1,7%

La tavola 11 evidenzia una ulteriore riduzione delle ferie residue al 2009 che, tuttavia, è la somma algebrica di valori positivi e negativi. Gli scostamenti positivi sono di modesta entità e motivati da carenze per personale assente che non è stato ritenuto opportuno sostituire. Risulta pressoché raggiunto l'obiettivo dello smaltimento delle ferie residue del personale della casa residenza di Crevalcore.

A differenza dell'anno 2009 lo smaltimento delle ferie non ha comportato aumento delle ore eccedenti, se non in casi limitati giustificati da esigenze di servizio.

La formazione

ASP riconosce ad essa un ruolo importantissimo nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane.

Nel corso del 2010 si sono consolidate attività formative che hanno interessato a diverso titolo tutti i dipendenti dell'azienda.

Per il settore amministrativo e i responsabili dei centri residenziali è continuata la frequenza a corsi specialistici (appalti, duvri, normativa fiscale, personale – riforma Brunetta, accesso ai documenti amministrativi) e favorita la partecipazione a convegni su temi di interesse.

Per il servizio finanziario è stata confermata la formazione relativamente a contabilità economica, contabilità analitica e più in generale una supervisione formativa su tutta l'attività del servizio.

Per il personale dell'U.O.Minori e della Direzione generale e amministrativa sono stati previsti una serie di incontri formativi sul tema del diritto degli stranieri, del diritto minorile e su temi più specifici per i quali si è ritenuto opportuno un supporto formativo) e favorita la partecipazione a convegni su temi di interesse.

Lo sviluppo di un sistema di gestione dell'accREDITamento dei centri residenziali e semiresidenziali ed il bilancio sociale attraverso un percorso formativo del personale di Seneca hanno interessato tutto il 2010 e rappresentato un' importante occasione di crescita.

Sono proseguite le attività formative per la riqualifica del personale Addetto all'assistenza di base (ADB) in Operatore socio sanitario (OSS). A fine anno il personale OSS dipendente di Seneca rappresenta oltre l'80% del personale addetto all'assistenza nelle case residenze e nei centri diurni.

Sono inoltre proseguiti i percorsi formativi legati rispettivamente alla normativa in tema di sicurezza, alla prevenzione dagli infortuni, per gli addetti al primo soccorso, per gli addetti antincendio che interesseranno progressivamente tutti gli operatori.

Sono state accolte, nei limiti della normativa, le richieste di permessi per diritto allo studio e favorita la turnazione del personale impegnato in attività di studio.

Sono state accolte tutte le richieste di *stage*-tirocinio .

4 – l'andamento della gestione

I risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo e la destinazione dell'utile di esercizio

Il risultato economico, positivo per € 22.590, può essere rappresentato conformemente allo schema del bilancio d'esercizio, come di seguito:

	preventivo 2010	esercizio 2010	variazione assoluta	variazione percentuale
A) valori della produzione	10.785.407	11.637.381	851.974	7,90%
B) costi della produzione	-10.309.784	-11.323.339	1.013.555	9,83%
C) proventi ed oneri finanziari	-177.000	-1.782	-175.218	-96,78%*
D) rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
E) proventi ed oneri straordinari	0	48.990	48.990	
Imposte sul reddito	-298.604	-338.660	-40.056	13,41%
risultato	19	22.590	22.571	112.855%

*l'onere per € 160.055 riconosciuti al Comune di Crevalcore a titolo di compensazione patrimoniale è stato riclassificato ed inserito nella parte B). A ciò è dovuta la consistente diminuzione di costi che si registra all'interno degli oneri finanziari.

Analisi dei principali scostamenti

I dati di consuntivo confrontati con quelli di preventivo possono essere utilmente letti in uno schema che evidenzia i principali scostamenti:

ricavi da rette e oneri a carico Azienda USL

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
rette n.a.convenzionati	3.399.299	3.489.822	90.523	2,66%
rette disabili*	190.768	321.737	130.969	68,65%
rette centri diurni	140.082	133.294	-6.788	-4,85%
rette ass.domiciliare	220.545	229.266	8.721	3,95%
rette servizio pasti	200.028	225.731	25.703	12,85%
oneri a r.s. non auto convenzionati	2.567.959	2.577.866	9.907	0,39%
oneri a r.s. assistenza domiciliare	308.158	338.886	30.728	9,97%
oneri a r.s. centri diurni	171.580	174.943	3.363	1,96%
totale	7.198.419	7.491.545	293.126	4,07%

*nota:

i maggiori importi rendicontati in chiusura di bilancio sono coerenti con l'approvazione in corso d'anno di un diverso sistema tariffario. Per la valutazione della concreta possibilità di riscossione delle rette disabili si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

acquisto di beni

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
beni socio sanitari	227.050	178.829	-48.221	-21,24%
beni tecnico-economali	139.110	105.151	-33.959	-24,41%
totale	366.160	283.980	-82.180	-22,44%

acquisti di servizi

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
servizi per la gestione attività socio sanitarie	2.905.948	2.960.014	54.066	1,86%
servizi esternalizzati	1.419.955	1.387.442	-32.513	-2,29%
totale	4.325.903	4.347.456	21.553	0,50%

altre consulenze

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
cons. amministrative	62.400	56.152	-6.248	-10,01
cons. tecniche	37.500	49.020	11.520	30,72
cons. legali	15.000	7.693	-7.307	-48,71
totale	114.900	112.865	-2.035	-1,77

nota:

le consulenze tecniche risultano di importo maggiore rispetto alla stima effettuata in sede di Bilancio previsionale in quanto nel corso dell' anno si è dato avvio al percorso di adeguamento alla normativa sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008 che ha comportato oneri sottostimati in fase di previsione di bilancio.

utenze

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
telefono e internet	31.100	29.888	-1.212	-3,90%
energia elettrica	138.663	137.259	-1.404	-1,01%
gas e riscaldamento	65.987	62.450	-3.537	-5,36%
Acqua	14.550	16.421	1.871	12,86%
totale	250.300	246.018	-4.282	-1,71%

manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
manutenz. rip. Terreni e fabbricati	19.029	7.756	-11.273	-59,24%
manutenz. rip. impianti,macchinari e attrezzature	98.050	93.344	-4.706	-4,80%
manutenz. e rip. automezzi	17.300	13.952	-3.348	-19,35%

altre manutenz. e rip.	8.000	5.967	-2.033	-25,41%
can. manutenz e rip. hardware e software	22.100	24.152	2.052	9,29%
totale	164.479	145.171	-19.308	-11,74%

Nota:
lo scostamento dei fattori produttivi relativi alle manutenzioni e riparazioni è dovuto alla decisione di rimandare al successivo esercizio quegli interventi per cui si rendeva necessaria una riorganizzazione logistica dei servizi volta ad evitare eventuali disagi agli utenti.

costo del personale dipendente

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
salari e stipendi	3.543.605	3.592.886	49.281	1,39%
oneri sociali	1.011.751	1.016.242	4.491	0,44%
altri costi pers.dipen.	15.500	20.139	4.639	29,93%
totale	4.570.856	4.629.267	58.411	1,28%

ammortamenti e svalutazioni

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
amm. immobiliz.immater.	6.000	6.766	766	12,77%
amm.immobilizz.mater.	17.000	255.527	238.527	1.403,10%
svalutazione crediti	0	139.831	139.831	0,00%
Totale	23.000	402.124	379.124	1648,37%

nota:
lo scostamento individuato negli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risente del fatto che in sede di redazione del bilancio le quote di ammortamento sono riclassificate al lordo della quota di sterilizzazione dei cespiti acquistati ante 2008. Nella sostanza la previsione non si è discostata significativamente dal dato consuntivo.

proventi e oneri finanziari

fattore produttivo	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
interessi passivi su mutui	16.000	2.518	-13.482	-84,26%
interessi passivi bancari	3.500	646	-2.854	-81,54%
altri oneri finanziari*	160.00.00	0	-7	-100,00%
totale	19.507	3.164	-16.343	-83,78%

* nota :

nel bilancio preventivo 2010 all'interno del conto "altri oneri finanziari" era stata inserita la compensazione patrimoniale da riconoscere al Comune di Crevalcore.

Tale importo, in fase consuntiva, è stato più correttamente inserito nel conto "Godimento beni di terzi" per il complessivo importo di €. 160.055.

Nel corso dell'esercizio è stata rimandata all'esercizio successivo l'accensione del mutuo necessario a finanziare le opere di completamento dell'immobile Villa Emilia di conseguenza non è stato sostenuto il costo per interessi passivi previsto in sede di redazione del Bilancio di previsione

imposte sul reddito

	Imposte sul reddito	budget 2010	risultato esercizio 2010	variazione in valore assoluto	variazione percentuale
	Irap	291.599	327.440	35.841	12,29%
	Ires	7.005	11.220	4.215	60,17%
	totale	298.604	338.660	40.056	13,41%

5 – gli investimenti

Con delibera n. 11 del 2 dicembre 2009 l'Assemblea dei soci ha approvato il finanziamento delle opere di completamento dell'immobile Villa Emilia destinato a sede amministrativa dell'ASP.

Tale intervento verrà sostenuto con il ricorso ad un prestito bancario dell'importo di € 600.000 (mutuo a tasso fisso durata 15 anni) corrispondente al 50% delle spese previste.

Nel corso del 2010 l'Azienda USL, assegnataria del finanziamento regionale, ha presentato richiesta di proroga di 270 giorni dei termini per l'avvio dei lavori. Tale circostanza ha comportato il rinvio da parte di ASP dell'investimento al 2011.

6 – fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si è concluso l'iter di valutazione da parte dell'OTAP, organismo tecnico di accreditamento transitorio ed ASP ha ottenuto l'accoglimento delle domande di accreditamento transitorio per le case residenze e per i centri diurni, oltre al conferimento della sub committenza per i servizi indicati in premessa.

A gennaio 2011 risulta assicurata la responsabilità gestionale unitaria delle case residenze e dei centri diurni. In riferimento al sistema tariffario approvato dalla Regione la gestione di ASP:

- non comporta alcun elemento di diminuzione delle tariffe in quanto sono assicurate tutte le prestazioni previste (animatore, barbiere, podologo, percentuale OSS, parametri personale) senza oneri aggiuntivi per l'utente mentre
- la gestione con personale completamente pubblico comporta la possibilità del riconoscimento da parte del Comitato di Distretto di una quota fino ad € 4 al giorno per ospite per le case residenze e fino ad € 2 al giorno per utente del centro diurno.

La fase di avvio del sistema di accreditamento ed, in particolare, la stipula dei contratti di servizio viene più volte rinviata. La recente deliberazione della Regione Emilia Romagna indica il termine dell'11 giugno 2011 come data ultima per la stipula dei contratti di servizio.